



Determinazione n. 761 del 29/05/2026

OGGETTO: COMUNE DI MONDOLFO - VALUTAZIONE PRELIMINARE RELATIVA AL "PROGETTO DI VARIANTE IN RIDUZIONE INERENTE ALLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO DEL FOSSO RIO DELLA STACCIOLA" DA REALIZZARSI IN LOC. PONTE RIO NEL COMUNE DI MONDOLFO - PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AMBITO VIA AI SENSI DELL'ART.6 C.9 DEL D.LGS. N.152/06 RIFERITA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALLA DET. N.571/2025.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" -
ATTIVITA' ESTRATTIVE
PACCHIAROTTI ANDREA**

Visti:

- il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;
- la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la DGR Marche n.1201 del 28/07/2025 "Aggiornamento delle Linee Guida di cui all'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2019, n. 11. Ulteriore adeguamento degli Allegati A e B della L.R. 11/2019".

Vista l'istanza di Valutazione preliminare di cui all'art.6 c.9 D.Lgs. 152/2006 ss.mm., presentata dal Comune di Mondolfo in data 24/04/2026 (acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 17920 del 24/04/2026) per il "Progetto di variante in riduzione inerente alla sistemazione idraulica del tratto del fosso Rio della Stacciola" da realizzarsi in loc. Ponte Rio nel Comune di Mondolfo, già sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.

Richiamato il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art.19 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm richiesto dal COMUNE DI MONDOLFO per il suddetto progetto che si è concluso con Determinazione Dirigenziale n.571 del 14/05/2025 con il seguente esito: "esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali" stabilite nel suddetto provvedimento.

Vista e condivisa la relazione istruttoria prot. n. 24034 del 28/05/2026, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, firmata dal Funzionario Tecnico Ing. Filippo Terenzi e dalla Responsabile del Procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesaggistico-ambientali*" Arch. Carmen Storoni, nella quale si propone di concludere la Valutazione preliminare escludendo lo svolgimento di una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per le modifiche proposte confermando le condizioni ambientali e le modalità di ottemperanza stabilite nella Determinazione n. 571 del 14/05/2025.

Considerato che, come risulta dalla relazione istruttoria sopra citata svolta nell'ambito della Valutazione preliminare di cui all'art.6 c.9 D.Lgs. n.152/2006:\

- nel corso del procedimento è stata coinvolta la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Nord che non ha ravvisato impatti significativi rispetto all'attuazione delle modifiche proposte nonchè in esame;
- sulla base delle valutazioni tecnico-ambientali svolte dall'Autorità Competente e del supporto tecnico scientifico regionale - Settore Genio Civile Marche Nord, viene proposto di escludere il progetto di variante dallo svolgimento di una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA confermando le condizioni ambientali esplicitate al punto "6. *CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA*" della relazione istruttoria allegata alla Determinazione n. 571 del 14/05/2025.

Preso atto:

- che il Funzionario Tecnico l'Ing. Filippo Terenzi, componente dell'unità organizzativa responsabile del procedimento, non si trova, così come dallo stesso dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale;
- che la Responsabile del procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione territoriale - VIA - Beni paesaggistico-ambientali*" Arch. Carmen Storoni, a cui fa capo l'Unità organizzativa responsabile del procedimento provinciale, non si trova, così come dalla stessa dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condi-

zioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale;

- che, come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali;

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, ed in particolare:
 1. l'articolo 107 concernente *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*;
 2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell'atto, il *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile”*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *“Funzione e responsabilità dirigenziale”*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l'articolo 36 concernente le *“Funzioni e competenze dei dirigenti”*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Visto altresì l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dall'Arch. Carmen Storoni, Titolare della E.Q. 3.2 *“Pianificazione territoriale – VIA – Beni paesaggistico-ambientali”*.

Evidenziato:

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto altresì che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 8 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Ritenuto di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla Relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza del sottoscritto.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. **Di concludere**, la procedura di Valutazione preliminare di cui all'art.6 c.9 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. relativa al *"Progetto di variante in riduzione inerente alla sistemazione idraulica del tratto del fosso Rio della Stacciola"* da realizzarsi in loc. Ponte Rio nel Comune di Mondolfo proposto dal Comune di Mondolfo, con l'**esclusione** del progetto di modifica dallo svolgimento di una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, **confermando** le condizioni ambientali esplicitate al punto *"6. CONDIZIONI AMBIENTALI E MODALITÀ DI OTTEMPERANZA"* della relazione istruttoria allegata alla Determinazione n. 571 del 14/05/2025.
2. **Di stabilire** che l'intervento di modifica dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale valutata in questa sede procedimentale.
3. **Di confermare** le condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n.571 del 14/05/2025 riferite alla fase di cantiere e di esercizio, rimanendo in capo a questa Autorità Competente la facoltà di disporre d'ufficio una verifica di ottemperanza così come previsto dalla DGR Marche n.1201/2025 (Linee Guida relative ai procedimenti disciplinati dalla L.R. n.11/2019).

4. **Di ribadire** il rispetto delle modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta nella procedura di Verifica di Ottemperanza di cui all'art.28 del D.lgs. n.152/2006, conclusa con Determinazione n.571/2025.
5. **Di allegare** la relazione istruttoria prot n. 24034 del 28/05/2026 quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.
6. **Di ribadire** altresì che, ai sensi delle LL.GG. di cui alla DGR Marche n. 1201/2025, in caso di modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati A1, A2, B1 e B2 alla L.R. n.11/2019 e, più in generale, per tutte le altre varianti a progetti già autorizzati legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici per i quali il Proponente non intenda presentare istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, la ditta Comune di Mondolfo dovrà comunicare a questa Autorità Competente le proprie intenzioni descrivendo le modifiche da apportare al progetto valutato in ambito VIA.
7. **Di comunicare** la conclusione del procedimento e **di trasmettere** la presente determinazione:
 - Al Comune di Mondolfo;
 - Alla Regione Marche – Servizio Genio Civile Marche Nord.
8. **Di dare atto** che la documentazione oggetto di istruttoria e valutazione è visionabile presso la sede di questo Ente.
9. **Di provvedere** alla pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.
10. **Di provvedere** inoltre alla pubblicazione della documentazione sul sito web di questa Autorità Competente ai sensi dell'art.6 c.9 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm..
11. **Di dare atto** che:
 - il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 - il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

Determinazione n. 761 del 29/05/2026

- l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. "*Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesaggistico Ambientali*";
- la Responsabile del procedimento è l'Arch. Carmen Storoni.

12. **Di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge n.241/90, che avverso il presente atto è possibile proporre innanzi al TAR Marche, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n.104/2010, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere nel termine di decadenza di sessanta giorni; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. n.1199/1971, come modificato dall'art. 6 del D.L. n.19 del 19/02/2026 convertito dalla Legge n.50 del 20/04/2026.

**Il Dirigente del Servizio 3
PACCHIAROTTI ANDREA**
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI MONDOLFO - VALUTAZIONE PRELIMINARE RELATIVA AL "PROGETTO DI VARIANTE IN RIDUZIONE INERENTE ALLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO DEL FOSSO RIO DELLA STACCIOLA" DA REALIZZARSI IN LOC. PONTE RIO NEL COMUNE DI MONDOLFO - PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AMBITO VIA AI SENSI DELL'ART.6 C.9 DEL D.LGS. N.152/06 RIFERITA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALLA DET. N.571/2025.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1952 / 2026

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 29/05/2026

La Titolare di E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni

sottoscritto con firma elettronica



OGGETTO : Ditta Comune di Mondolfo - Progetto di variante in riduzione inerente alla sistemazione idraulica del tratto del fosso 'Rio della Stacciola' in loc. Ponte Rio nel Comune di Mondolfo - Valutazione preliminare in ambito VIA ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Det. n. 571/ 2025.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. PREMESSA

Il Comune di Mondolfo, con nota PEC del 24/04/2026, acquisita agli atti della Provincia di Pesaro e Urbino con prot. n.17920 del 24/04/2026, ha presentato domanda per l'avvio del procedimento di Valutazione preliminare in ambito VIA ai sensi dell'art.6 c.9 D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm. relativa al "*Progetto di Variante in riduzione inerente alla sistemazione idraulica del tratto del fosso 'Rio della Stacciola'*" sito in loc. Ponte Rio Comune di Mondolfo che ha svolto procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Det. n. 571 del 14/05/2025 ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.

La documentazione tecnico amministrativa prodotta è la seguente

1. Richiesta di valutazione preliminare (Modulo E);
2. Lista di controllo per la valutazione preliminare (Modulo E1);
3. Decreto Sindacale – Nomina dei Responsabili di Settore;
4. Consenso informato al trattamento dei dati personali (Modulo G);
5. Trasmissione variante del Progetto di Riduzione;
6. Relazione generale;
7. Planimetria.

Questa AC ha comunicato al Comune di Mondolfo l'avvio del procedimento con prot. n. 18483 del 28/04/2026, chiedendo contestualmente alla Regione Marche Settore Genio Civile Marche Nord, di esprimere un contributo nell'ambito della propria competenza.

La presente relazione istruttoria è stata redatta rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.



2. DESCRIZIONE TECNICA

Il Comune di Mondolfo intende realizzare un intervento di ripristino idraulico su un tratto del corso d'acqua denominato "Rio della Stacciola", in località Ponte Rio. L'intervento è finalizzato alla riduzione del rischio di esondazione e prevede l'adeguamento della sezione idraulica del Fosso mediante la realizzazione di un'opera idraulica efficace anche nei confronti di possibili fenomeni di erosione in sponda sinistra, in prossimità della quale sono presenti alcuni fabbricati ad uso residenziale.

Il progetto esecutivo presentato dal Comune di Mondolfo, e già sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) art. 19 del D.Lgs.152/2006, si è concluso con Determinazione n. 571/2025, con l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali indicate al paragrafo 6 "Condizioni ambientali e modalità di ottemperanza" della relazione istruttoria di cui al prot. n. 18488 del 13/05/2025.

L'intervento ricade nella porzione meridionale del territorio comunale di Mondolfo, in un'area prossima alla Strada Statale 424 Val Cesano, rispetto alla quale il tratto di Fosso oggetto di regimazione si sviluppa in direzione parallela.

Più in dettaglio, il sito di intervento è localizzato a circa 2,6 km in direzione S.- S.E. dal centro abitato di Mondolfo, ad una quota media di circa 35 m s.l.m.. Il tratto di fosso interessato dall'intervento è interamente compreso nel territorio comunale di Mondolfo e si sviluppa per una lunghezza di circa 100 m. Il corso d'acqua si inserisce in un contesto di fondovalle sub-pianeggiante, caratterizzato da pendenze contenute, dell'ordine dell'1% nel tratto in esame.

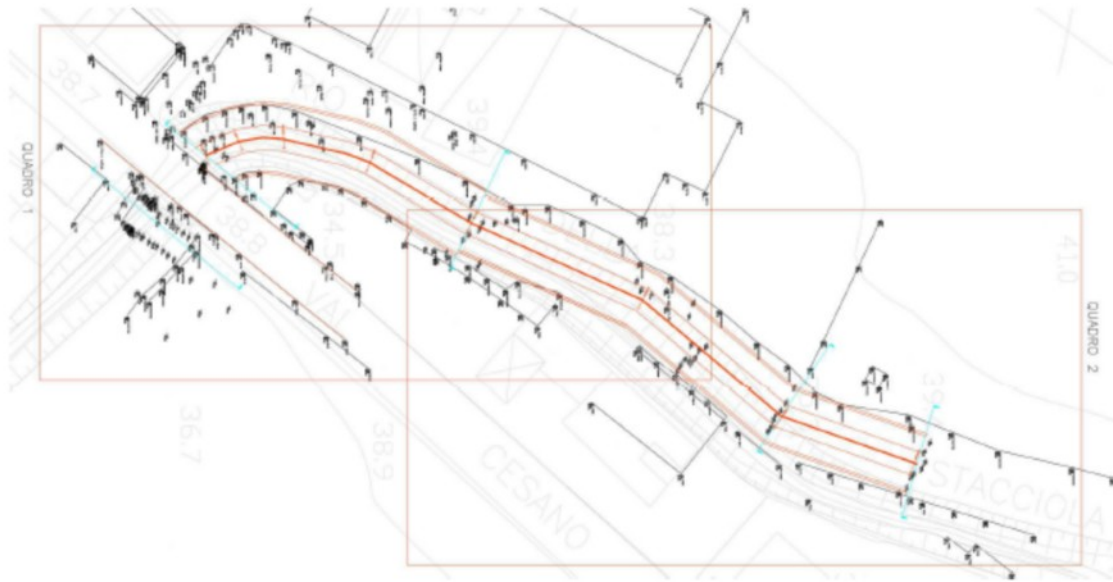
L'intervento ricade in "Ambito di tutela dei corsi d'acqua di classe III" ai sensi dell'art. 83 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. del Comune di Mondolfo e nella fascia di rispetto stradale della S.P. 424 - Cesanense.

Le NTA del P.R.G. consentono interventi sui corsi d'acqua finalizzati al miglioramento del regime idraulico, alla manutenzione degli alvei e delle opere idrauliche, purché non comportino alterazioni incompatibili con la tutela ambientale.

Il Rio della Stacciola costituisce inoltre un elemento di separazione tra la zona urbanizzata posta lungo la SS 424 e l'area agricola retrostante.

Il progetto esecutivo, escluso dalla procedura di VIA con Determinazione n. 571/2025, è stato sviluppato in modo da non ridurre la capacità della sezione idraulica. A tal fine, il progetto prevedeva la realizzazione di un'opera in calcestruzzo armato di sezione trapezoidale con base inferiore pari a 4,00 m, altezza del tirante idrico variabile tra 2,83 m e 3,54 m e pareti inclinate di 45°, collegata al tratto esistente attraverso un manufatto posto al di sotto della SS 424.

Per consentire il raccordo della nuova opera, il progetto prevedeva la demolizione di una porzione del manufatto esistente, al fine di permettere l'innesto delle nuove pareti del canale sul prosieguo della struttura in essere, garantendo così la continuità idraulica e il corretto deflusso delle acque.



Stralcio planimetria del PE

A seguito dell'approntamento di cantiere e della pulizia del tratto del Rio Stacciola, che nella fase progettuale preliminare risultava completamente ostruito dalla vegetazione, è stato possibile accertare la reale conformazione del canale e degli argini, interessati da diffusi fenomeni di erosione, in particolare sul lato di monte in destra idraulica.

Infatti dalla relazione si evince che i diffusi fenomeni di smottamento hanno determinato una significativa alterazione della morfologia originaria del corso d'acqua, inducendo a rappresentare una sezione idraulica differente e di maggiore ampiezza rispetto a quella effettivamente riscontrata in situ.

Le verifiche condotte hanno pertanto evidenziato la necessità di prevedere un'opera idraulica caratterizzata da una sezione maggiormente coerente con l'effettiva configurazione morfologica e idraulica del sito.

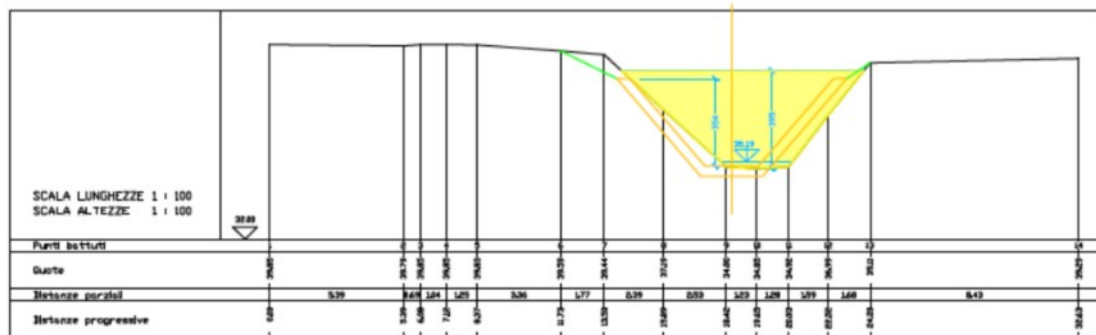
Le risultanze delle attività di rilievo e di verifica hanno costituito il presupposto tecnico-progettuale per la redazione del progetto di variante oggetto della presente valutazione preliminare.

Il progetto di variante prevede la realizzazione di un canale a cielo aperto costituito da una struttura in cemento armato a sezione trapezoidale, con spessore delle pareti pari a 40 cm, base inferiore di 2,14 m, tirante idrico pari a 3,54 m e pareti inclinate di 55°.

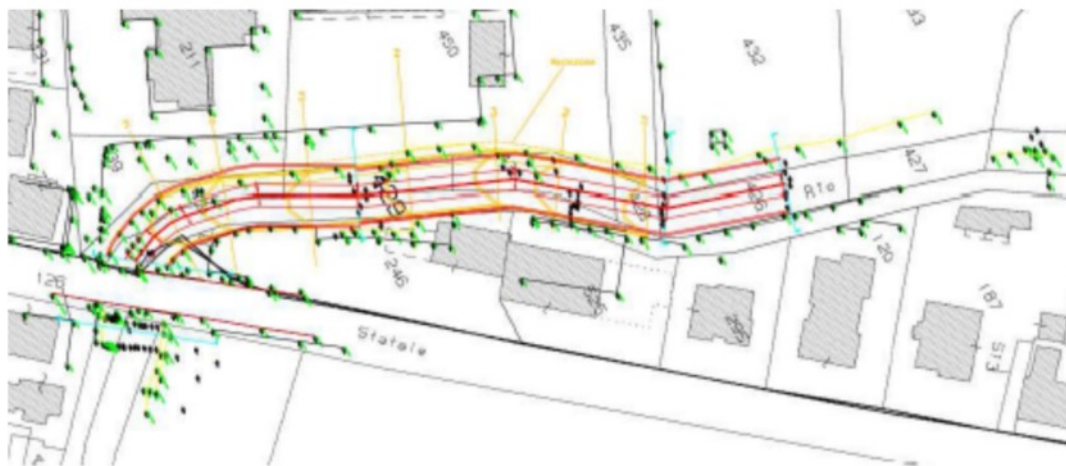
La variante si differenzia solo parzialmente rispetto al precedente progetto esecutivo, principalmente per quanto riguarda la dimensione della base del canale e l'inclinazione delle pareti, mentre il tracciato dell'opera resta sostanzialmente invariato.

Il raccordo al tratto esistente, attraverso un manufatto posto al di sotto della SS 424, risulta confermato.

Di seguito si riportano lo stralcio planimetrico e le sezioni progettuali con l'inserimento dell'opera prevista:



Sezione A-A del PE di variante



Stralcio planimetria del PE di variante

3. PARERI DEGLI ENTI

Il progetto di modifica di cui all'oggetto ha ottenuto il contributo della:

a) la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord che si è espressa in data 14/05/2026 con nota acquisita agli atti con prot. n. 21582 del 15/05/2026 come segue:

"...omissis..."

Con la presente si riscontra alla Vostra nota prot. n. 0018483 in data 28/04/2026 (Classifica: 009-5 Fascicolo: 8/2026), con cui si richiedono valutazioni tecniche/contributi istruttori circa la variante al progetto indicato in epigrafe.

Esaminata la documentazione messa a disposizione su apposita piattaforma al link indicato nella richiesta, riguardante la sistemazione, al fine ridurre il rischio idraulico, del tratto del fosso della Stacciola posto a monte dell'attraversamento della SP424 Pergolese.

Preso atto che le modifiche prospettate sono rivolte ad una riduzione degli ingombri della sezione di scorrimento senza inficiarne, stante la "Relazione Tecnica" a firma dei progettisti Ing. Omero Bassotti e Geol. Marco Lancioni, versione 01/26, le prestazioni sotto il profilo idraulico.



Evidenziato che riguardo alle competenze dello scrivente Settore, che è stata già richiesta apposita autorizzazione da parte del Comune di Mondolfo, che sarà oggetto di specifico provvedimento ai sensi dell'art.93 del R.D. 25/07/1904 n.523.

Per quanto sopra con la presente si conferma quando indicato nella nota prot. 167849 in data 10/02/2025, non ravvisando, anche per la variante proposta, significativi impatti circa l'attuazione del progetto di che trattasi.

...omissis..."

4. VALUTAZIONE TECNICA E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Il progetto in esame prefigura la parziale modifica di un intervento già sottoposto ad un procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, di cui all'art. 19 D.lgs 152/2006, conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 571 del 14/05/2026 con il seguente esito: *"esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel rispetto delle condizioni ambientali"*.

Nell'ambito del procedimento unico è stata rilasciata Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004 con prescrizioni di cui alla Determinazione n. 260 del 05/03/2025.

Il progetto avanzato dal Comune di Mondolfo concerne modifiche a Progetto di variante in riduzione inerente la sistemazione idraulica del tratto del fosso 'Rio della Stacciola' sito in località Ponte Rio, in Comune di Mondolfo.

La Ditta, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha richiesto l'avvio della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm. supportando la richiesta con l'elaborazione di una specifica lista di controllo (Mod. E1).

Negli elaborati presentati dalla Ditta, e in particolare nella lista di controllo (E1), si afferma che le modifiche da apportare al progetto sono emerse a seguito della pulizia del tratto del Rio Stacciola, precedentemente ostruito dalla vegetazione e consistono nel predisporre una Variante architettonica al progetto già approvato. L'indagine svolta a inizio lavori ha consentito di rilevare l'effettiva conformazione del canale e degli argini, interessati da numerosi fenomeni di erosione, in particolare sul lato di monte in destra idraulica, privo di opere di presidio. Le condizioni riscontrate avevano inizialmente portato a ipotizzare una sezione idraulica molto più ampia rispetto a quella originaria del Rio. Gli approfondimenti successivi hanno invece evidenziato la possibilità di adottare una soluzione progettuale più contenuta e maggiormente coerente con lo stato dei luoghi.

La Variante prevede pertanto una riduzione della sezione dell'opera, con un minore impatto sul contesto esistente, mantenendo comunque invariata la funzionalità idraulica del Rio Stacciola.

Tale analisi è stata valutata e condivisa dalla Regione Marche Settore Genio Civile Marche Nord nel proprio contributo tecnico-scientifico nel quale non vengono sollevate criticità riguardo la modifica in esame esplicitando quanto segue: *"con la presente si conferma quando indicato nella nota prot. 167849 in data 10/02/2025, non ravvisando, anche per la variante proposta, significativi impatti circa l'attuazione del progetto di che trattasi"*.



Tenuto conto di quanto sopra rappresentato e del contributo espresso dalla Regione Marche-Settore Genio Civile Marche Nord , relativamente alle finalità del progetto e alle prestazioni ambientali, si può affermare che l'adeguamento tecnico in esame non comporti modifiche sostanziali al progetto valutato in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA licenziato da questa Autorità Competente con Determinazione dirigenziale n. 571/2025.

5. CONCLUSIONI

In base agli elementi emersi nel corso dell'istruttoria e al contributo espresso dalla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, tenuto conto di quanto già espresso dallo scrivente Servizio con Determinazione dirigenziale n. 571 del 14/05/2025 e delle valutazioni sopra espresse, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. si ritiene che le modifiche al progetto di variante inerente la sistemazione idraulica del tratto del fosso 'Rio della Stacciola' sito in loc. Ponte Rio in Comune di Mondolfo, non comporteranno diversi e ulteriori impatti ambientali significativi e negativi già valutati con Det. n. 571 del 14/05/2025 pertanto si propone di **non assoggettare** le modifiche ad una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA mantenendo e confermando le condizioni ambientali e le modalità di ottemperanza già stabilite nella Det. n. 571 del 14/05/2025 così come esplicitate al punto 6 della Relazione istruttoria allegata al suddetto provvedimento.

si propone inoltre:

- di stabilire che l'intervento di modifica venga realizzato in conformità alla documentazione progettuale valutata in questa sede procedimentale;
- di confermare le condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 571 del 14/05/2025 riferite alla fase di cantiere e di esercizio rimanendo in capo a questa Autorità Competente la facoltà di disporre d'ufficio una verifica di ottemperanza così come previsto dalla DGR n.1201/2025 (Linee Guida relativa ai procedimenti disciplinati dalla L.R. n.11/2019);
- di ribadire il rispetto delle modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta nella procedura di Verifica di Ottemperanza di cui all'art.28 del D.Lgs. n.152/2006, conclusa con Determinazione n.571/2025.
- di ribadire che, ai sensi delle LL.GG. di cui alla DGR n.1201/2025, eventuali varianti al progetto già valutato, legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici per le quali il Proponente non intenda presentare istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis D.Lgs. n.152/2006 ss.mm. in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, la ditta Comune di Mondolfo dovrà comunicare a questa Autorità Competente le proprie intenzioni descrivendo e rappresentando le modifiche da apportare al progetto valutato in ambito VIA.

Si evidenzia infine che il Funzionario tecnico Ing. Filippo Terenzi e la Responsabile del Procedimento e Titolare della E.Q. 3.2 "*Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico - Ambientali* " Arch. Carmen Storoni,



non si trovano in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell' art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente parere.

Il Funzionario tecnico
(Ing. Filippo Terenzi)

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)*

La Responsabile del Procedimento e
Titolare della E.Q.
Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni
Paesistico - Ambientali
(Arch. Carmen Storoni)

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24 D.Lgs. n.82/2005 ss.mm)*

Spett. Amm.ne Provinciale di Pesaro e Urbino
Servizio 3 - Ambiente - Urbanistica - Pianificazione
Territoriale - Gestione Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo" - Attività Estrattive
provincia.pesarourbino@legalmail.it

Spett. Comune di Mondolfo
protocollo.comune.mondolfo@emarche.it

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VIA art. 4 della L.R. n.11/2019 e art. 19 della D.Lgs. n.152/06 per progetto di sistemazione idraulica di un tratto del fosso denominato "Rio della Stacciola" in località Ponte Rio nel Comune di Mondolfo (PU)".
CUP H11B21008360001. Variante del progetto.

Con la presente si riscontra alla Vostra nota prot. n. 0018483 in data 28/04/2026 (Classifica: 009-5 Fascicolo: 8/2026), con cui si richiedono valutazioni tecniche/contributi istruttori circa la variante al progetto indicato in epigrafe.

Esaminata la documentazione messa a disposizione su apposita piattaforma al link indicato nella richiesta, riguardante la sistemazione, al fine ridurre il rischio idraulico, del tratto del fosso della Stacciola posto a monte dell'attraversamento della SP424 Pergolese.

Preso atto che le modifiche prospettate sono rivolte ad una riduzione degli ingombri della sezione di scorrimento senza inficiarne, stante la "Relazione Tecnica" a firma dei progettisti Ing. Omero Bassotti e Geol. Marco Lancioni, versione 01/26, le prestazioni sotto il profilo idraulico.

Evidenziato che riguardo alle competenze dello scrivente Settore, che è stata già richiesta apposita autorizzazione da parte del Comune di Mondolfo, che sarà oggetto di specifico provvedimento ai sensi dell'art.93 del R.D. 25/07/1904 n.523.

Per quanto sopra con la presente si conferma quando indicato nella nota prot. 167849 in data 10/02/2025, non ravvisando, anche per la variante proposta, significativi impatti circa l'attuazione del progetto di che trattasi.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Introcaso

Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
Ing. Luca Arabi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Determinine N. 761 DEL 29/05/2026

OGGETTO: COMUNE DI MONDOLFO - VALUTAZIONE PRELIMINARE RELATIVA AL "PROGETTO DI VARIANTE IN RIDUZIONE INERENTE ALLA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO DEL FOSSO RIO DELLA STACCIOLA" DA REALIZZARSI IN LOC. PONTE RIO NEL COMUNE DI MONDOLFO - PROCEDURA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE IN AMBITO VIA AI SENSI DELL'ART.6 C.9 DEL D.LGS. N.152/06 RIFERITA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALLA DET. N.571/2025.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 03/06/2026

L'Addetto alla Pubblicazione
ROSSI BEATRICE
sottoscritto con firma digitale